OPERA INTERNAZIONALE PRAESEPIUM HISTORIAE ARS POPULI

GERACI SICULO

NATALE DEL SIGNORE 2025 * ANNO NUOVO 2026

(Banner dell'Opera Praesepium realizzato dal compianto delegato di zona della Lucania, il prof. Salvatore Antonio Rubino 1975/2021)

In Foto: San Francesco e il Presepio di Greccio

< Praesepium 39° anno:

col cuore di Francesco, icona di Cristo >

MESSAGGIO AUGURALE PER LE SANTE FESTE NATALIZIE 2025-2026

Nell'anno 39° dalla fondazione

DEL FONDATORE-PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELL' OPERA INTERNAZIONALE PRAESEPIUM HISTORIAE ARS POPULI

CENTRO NAZIONALE E INTERNAZIONALE PRESEPISTI ARTISTI E STORICI D'ITALIA E DEL MONDO

AMICI DEL PRESEPIO DELLE MADONIE E DI SICILIA – SEDE INTERNAZIONALE IN GERACI SICULO

Nella foto: San Francesco, affresco del Santo ritenuto fedele alle sue reali sembianze fisiche

Lettera dal Presepio 2025/2026

Carissimi Amici, soci e delegati, sostenitori e simpatizzanti

dell'Opera Internazionale Praesepium Historiae Ars Populi,

Amati fratelli e sorelle del Presepio,

Pace a Voi!

Nel clima d'attesa del ***"magnum gaudium"*** del Natale del Signore, si rallegra il nostro Cuore nel donarVi questa ***'Lettera dal Presepio 2025/2026'*** nel 'tempo-forte delle Feste natalizie', celebrazione solenne del nostro 'Carisma Presepiale' del "Veni, Domine Jesu!", che dona fondamento e anima, sin dal suo nascere, al nostro cammino annuale associativo, verso il 39° anno dalla fondazione (1987/2026).

- **Premesse al Messaggio natalizio 2025/2026**

L'anno sociale 2024/2025, quasi ormai trascorso, ha segnato - dopo la celebrazione del riuscitissimo 32° EVENTUS PRAESEPIUM MEETING, sul tema "Praesepium, Coraggio di Dio", in Geraci Siculo, dal 7 all'8 ottobre 2023 nella splendida cornice dell'Hotel Donna Vì - un tempo di arresto nelle celebrazioni congressuali. E tanto a seguito di un considerevole calo nelle iscrizioni nelle varie attività concorsuali, pur rimanendo attive e invariate nelle varie edizioni annuali, che si attuano, come da tradizione consolidata, a cavallo tra un anno e l'altro.

Così anche quest'anno, in data 1 dicembre 2025, sono state già pubblicate le nuove edizioni, attive e operanti, dei **concorsi di promozione culturale ed artistica**

<Praesepium , Historiae ,Ars Millennium.> *edizione 2025/2026*

(Nota bene: Per iscriversi ai nostri concorsi culturali Presepistici, Storico-folklorici ed artistico-letterari: scaricate la nuova edizione 2025/2026 dei bandi e le schede d'iscrizione dei concorsi dal sito www.praesepium.it)

Anteprima sul 33° Eventus Praesepium Meeting nel 2026 –

ANNO 800° DALLA MORTE di SAN FRANCESCO d'Assisi (1226-2026)

< 2026 EVENTUS GIUBILARE FRANCESCANO >

Nel presente Messaggio augurale natalizio 2025/2026, vogliamo innanzitutto condividere con tutti voi, che il Consiglio Direttivo dell'Opera, nella sua seduta a consuntivo del 32° Congresso < Geraci Eventus 2023>, stabilì che, in dipendenza del numero delle adesioni ai nostri concorsi, la nostra prossima attività congressuale del **33° Eventus Praesepium Meeting, avrebbe avuto luogo nel 2025 - ANNO SANTO - oppure nell'anno 2026 nel quadro delle celebrazioni francescane a 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi (1226) .**

Pertanto, il 33° EVENTUS 2026, nelle previsioni, sarà incentrato sulla straordinaria figura profetica e sull'opera di San Francesco d'Assisi e sarà celebrato sempre in terra madonita, probabilmente dal 2 al 4 ottobre 2026, proprio nella liturgica festa del nostro augusto conPatrono, San Francesco d'Assisi.

(Nella foto : Giotto (1267 – 1337), San Francesco d'Assisi in adorazione al Presepio di Greccio -1223)

^^^^^^^^^^^^^^^^^

- **Riflessione sul tema augurale natalizio 2025/2026**

< Praesepium 39° anno: col cuore di Francesco, icona di Cristo >

- **Francesco, icona di Cristo**

Ecco, carissimi tutti, anche in questo Santo Natale del Signore 2025

vi raggiungiamo con le nostre riflessioni, per esprimervi di cuore il nostro più sentito augurio di pace e di bene. Il Signore che viene colmi della sua Grazia la vostra vita e vi doni di sperimentare la consolazione della sua Presenza.

Quest'anno abbiamo scelto come immagini d'apertura di questa *"Lettera dal Presepio 2025/2026"* alcuni affreschi della Basilica Superiore di Assisi che raffigurano San Francesco in adorazione, tenendo tra le mani Gesù Bambino. Immagini, queste, che ci conducono direttamente al tema di questa ***Lettera dal Presepio 2025 / 2026: Francesco,icona di Cristo***

Il 2026, infatti, sarà particolarmente significativo per noi presepisti, per Assisi, Gubbio, Greccio e per tutti i frati francescani, perché si ricorderanno 800 anni dalla morte di san Francesco, avvenuta il 3 ottobre del 1226. San Francesco - come noto - si festeggia il 4 ottobre, perchè secondo lo scandire del tempo medievale, mezz'ora dopo il tramonto aveva inizio il giorno legale successivo.

L'anniversario degli 800 anni dalla morte di san Francesco d'Assisi è l'occasione per entrare nella vita del Santo Poverello, che muore nudo sulla nuda terra.

Dalla ***"Vita prima"*** di Tommaso da Celano, scritta tra il 1228 e il 1229, sappiamo che Francesco, percependo la morte imminente, chiese di essere condotto all'amata Porziuncola. Qui, Francesco, per conformarsi vera ***icona di Cristo***, si fa spogliare della ruvida veste di sacco e *«deporre nudo sulla nuda terra».* Volendo essere conforme in tutto a Cristo Bambino e Crocifisso che, povero e sofferente, era rimasto appeso nudo sulla mangiatoia e sulla croce. Nell'atto finale della sua vita Francesco alzò come sempre il volto al cielo, tutto intento con lo Spirito alla gloria del Cielo, disse ai suoi fratelli: *"io ho fatto il mio dovere, Cristo vi insegni a fare il vostro".*

In quei drammatici istanti Francesco si rivolge ai suoi frati, stretti attorno a lui. Li esorta, parla a lungo della pazienza, dell'osservanza di Madonna povertà, raccomandando più di altra regola il Santo Vangelo. Mentre tutti i suoi fraticelli gli stanno intorno egli, stende sopra di loro le mani intrecciando le braccia a forma di croce, un gesto che egli tanto amava, e li benedice nella potenza e nel nome del Crocifisso.

La forza di Francesco non stava in un programma, che al contrario di altri santi non aveva. L'aspetto affascinante della sua santità era l'amicizia tra i frati che Lui stesso sapeva suscitare; ed era una autentica e profetica pienezza di vita che colpiva chi li incontrava. Proprio da questa amicizia nasceva la consapevolezza di essere figli dello stesso Padre, e dunque fratelli.

Davide Rondoni, studioso del Francescanesimo, ha evidenziato l'universalità di Francesco, *«un santo che piace a tutti, anche in tempi di divisioni*». La sua umiltà, ha spiegato, non nasceva da un temperamento, da un'inclinazione del carattere, ma dalla certezza di essere creatura di fronte a Dio: *«Ciò che lo colpiva di più era che la vita, donata da Dio, è buona in sé»*. Questo sguardo, espresso nel Cantico delle creature, rimane oggi rivoluzionario in una società che non considera più la nascita sempre e comunque, a qualsiasi condizione, una benedizione. Per Rondoni, la fraternità è la chiave per comprendere l'eredità francescana: non un concetto astratto, ma un'esperienza vissuta e condivisa.

Maria Chiara Alberzoni, nei suoi studi sulle fonti francescane, ha richiamato anche il contributo delle esperienze femminili al francescanesimo, da Chiara d'Assisi a figure come

Iacopa dei Settesoli. Francesco stesso, in alcuni scritti, adotta immagini materne: *«Come una madre ti dico di non preoccuparti»,* scriveva a frate Leone. Una sensibilità che sottolinea la centralità di un amore fraterno e familiare nella comunità dei frati.

Poi sul tema del saluto francescano della pace, **padre Piloni** ha avvertito: *«Il Signore ti dà la pace ma non ti lascia in pace. È una pace che provoca e apre alla giustizia e al perdono*».**Rondoni**, al riguardo, ha concluso ricordando che Francesco era un uomo lieto, capace di una gratitudine radicale: un atteggiamento che gli consentiva di esercitare il perdono: una virtù che *«non esiste in natura, ma è l'atto più libero e umano che ci sia».*

San Francesco scelse di vivere come un mendicante, totalmente dipendente dalla carità degli altri, volle stare ai margini della società, eppure fu una figura centrale nella sua epoca: trascinò enormi folle, in pochi anni diede origine a un Ordine che si diffuse rapidamente in tutta Europa. Da dove nasceva tanto entusiasmo che giunge sino a noi, ad ottocento anni di distanza?

Qual è la scintilla che ha suscitato un tale movimento?

Noi proveremo a dare una risposta a questi interrogativi nei prossimi nostri lavori congressuali.

In queste riflessioni, che, appunto, poi saranno sviluppate ampiamente nel 33° Eventus 2026, sta la chiave per cominciare a comprende la figura di Francesco d'Assisi, autentica icona di Cristo, senza tempo, sempre attuale in ogni percorso storico della vita dell'uomo di ogni tempo.

- **Il voto augurale delle sante Feste Natalizie 2025/2026**

Riflettendo oggi sulla gigantesca figura luminosa di santità di Francesco d'Assisi, ci giunga il richiamo della DIvina Speranza: ***questa è la Luce potente ci riporta alla santa Grotta di Betlemme***, luogo per ogni umana speranza, questo è il prezioso conforto agli sconfortati della nostra Storia nella santa Notte vigiliare che celebreremo:

Allora … col cuore di Francesco d'Assisi vi auguriamo Santo Natale a voi che sperate e pregate, a voi che lavorate e contemplate, a voi che soffrite gli orrori delle guerre, a voi che amate i vostri nemici, a voi che cercate pace, a voi che nell'affannosa vicenda umana desiderate abbracci, serenità e normalità di vita. A quanti, sull'esempio di vita di Francesco, davanti al «segno ammirabile» del presepio sentono magari un po' di nostalgia di Assoluto e di Cielo o provano fascino e ammirazione, sentimento e memoria di bellezza, auguriamo di fissare gli occhi sul Bambino Gesù e di sentire nel profondo del cuore il suo invito a incontrarlo e seguirlo fedelmente nella vita di ogni giorno. Il mistero del Natale – come c'insegna il Serafico San Francesco - è la storia di Dio con gli uomini che si stava realizzando proprio lì, dove nessuno guardava: **in un praesepium … un'umile e povera mangiatoia a Betlemme.**

A conclusione di questa *Lettera dal Presepio 2025/2026*

desideriamo augurare a tutti Voi la capacità di essere come ***"Francesco d'Assisi, una icona vivente del Bambin Gesù"*** nella nostra Storia e di essere col cuore di Francesco tenaci operatori di pace.

All'augurio nostro per il Santo Natale del Signore 2025 si aggiunge quello per il **Nuovo Anno 2026.**

Un anno che, ormai a giorni, sta per iniziare, tempo propizio che non possiamo sciupare, né lasciare trascorrere invano.

Questo vuol essere il significato vero e profondo di un santo e fraterno augurio di buon Natale 2025 e buon nuovo anno 2026 a voi e alle vostre famiglie: ***Veni, Domine Jesu!***
… VIENI SIGNORE GESU', SPERANZA DEI NOSTRI CUORI, SPERANZA DELLE NOSTRE CASE, SPERANZA DELLE NOSTRE CITTA'…
VIENI O CRISTO GESU' PRINCIPE DELLA SPERANZA, DELLA GIOIA E DELLA PACE! VIENI SIGNORE IN QUESTO TERRA E IN QUESTA NOSTRA STORIA, DILANIATE DA TANTE GUERRE E ATROCI VIOLENZE!
NON ABBIAMO CHE TE… VIENI, SIGNORE GESU'!

^^^

FRA
CISCV